

16 Anni

CoCo

Avevo appena 16 anni, mani fredde e senza guanti
Fuori scuola però scendo un po' più avanti
Tuta del Napoli come se ci giocassi
Piccole droghe ci fanno sentire grandi
Nei corridoi sempre aggressivi ma era tutta scena
Pezzi di fumo nei calzini fra era tutto cellophane
Uscivamo per incontrarci ma parlavo appena
E poi quell'ansia di baciarti a casa provavo la scena
Io che mi vergognavo dei miei
Umili ma troppo per bene non ti invitavo mai da me
E non ti ho mai parlato dei posti in cui volavo
Dei sogni che facevo, Lamborghini Murcielago
E ne è passato di tempo ma in certe cose non cambio
Se non che dopo di te dimentico il mio compleanno
Anestetizzare il dolore, far finta di non provarlo
Però lo sporco che spazzi finisce solo in un angolo
E ti ricordi quando cantavo ore e ore
Davanti a un karaoke sbagliando le parole
Ti innervosivi, alzavi il volume al televisore
Volevo solamente che sentissi la mia voce
Ma come un mare d'inverno, ti senti sola davvero
Se ciò che vedi è diverso da quello che gli altri vedono
Farsi capire non serve, come un ombrello all'inferno
Non lo sapevo spiegare però lo sentivo dentro

Io che non credevo alle favole
Però le mie parole magiche
CoCo non dubbitare mai di te
In mezzo a tutto quel vuoto
La rabbia era un dono
E anche se non è stato facile
Sogneremo soltanto sagome
Stelle su una valle di lacrime
Ce l'ho fatta da solo
La rabbia era un dono

A 18 anni cameriere, a 21 commesso
Non mi piaceva per niente, ma davo il mio meglio
Mi dicevano sei bravo, ma ricordo il loro sguardo
Un misto tra non ce l'aspettavamo e ti stiamo aiutando
Per un po' ci ho anche creduto, perché è questo ciò che fanno
Ti convincono che se hai qualcosa, devi esserne grato
Schiavo per 10 euro all'ora, non me ne vergogno ancora
Rubai i soldi dalla cassa per comprarmi un paio di Jordan
Notti d'estate interminabili, fumando erba nascosti tra gli alberi
Innocenti ma senz'alibi, un po' come quella sera
Manco il tempo di spiegarci, ci tirarono due schiaffi
E poi ci presero due grammi
Pensai guarda a sti bastardi, a fermare 3 stronzi
Con 10 piazze a due passi
Decisi di non parlare ma è la lingua dei codardi
Misi il mio cuore in ghiaccio e vidi il ghiaccio assottigliarsi
Perché anche se vuoi non cambi
Noi buoni da lontano, però lontani dal buono
Usciamo dagli schemi ma restiamo in corridoio
Perché la libertà è un ruolo ma la nostra rabbia un dono
Sentirsi fuori dal mondo, però mai più fuori luogo

Io che non credevo alle favole
Però le mie parole magiche
CoCo non dubbitare mai di te
In mezzo a tutto quel vuoto
La rabbia era un dono
E anche se non è stato facile
Sogneremo soltanto sagome
Stelle su una valle di lacrime
Ce l'ho fatta da solo
La rabbia era un dono